

si può dire, dal famoso nubifragio del 2 giugno, citato dal Zanon. La piena « abrase tre ponti delle porte e abbattè le pubbliche mura per una considerevole lunghezza ». A seimila ducati ammontarono i danni, a cui Venezia concorse con 1200. Ma tre anni dopo furono danneggiate la mura tra Poscolle e Grazzano e abbattuti i ponti di quattro porte da un'altra piena, a cui la repubblica provide con ottomila ducati.

2247. *L'inverno del 1709*, del sac. P. BERTOLLA. (In *Pagine friulane*, Anno VIII, n. 2, pag. 36) — Udine, Del Bianco, 1895; col. 2, 4°. (R. O-B.)

La nota è tratta dall'archivio parrocchiale di Premariacco. Il vice curato Giacomo Toner rileva i danni dell'essersi agghiacciato per qualche giorno il Natisone. L'autore, da un Catapano esistente in Rizzolo, ricopia altresì la notizia della neve del 1634 « ita magna quod domos rumpebat ».

2248. ACHILLE TELLINI. — *Alcuni documenti riguardanti terremoti del Friuli*. (Nell'*In Alto*, Cronaca della Società Alpina Friulana, Anno VI, n. 2, pag. 13 e segg., n. 3, pag. 43 e seg., n. 4, pag. 55 e segg.) — Udine, Doretti, 1895; col. 11, 4°. (R. O-B.)

Il documento del notaio Belloni sul terremoto famoso del 26 marzo 1511, e un'epigrafe sopra la porta della chiesa di S. Martino di Artegna aprono le notizie offerte dal Tellini, che aggiungono qualche particolare a precedenti lavori (V. n. 1427, 2030). Più copiosi documenti abbiamo sul terremoto 20 ottobre 1788 che ebbe per centro Tolmezzo e fece molte vittime. Lo scritto che si inizia con 13 documenti, fa tesoro di altri fatti osservati e pubblicati per le stampe a varie riprese (V. *Bibliografia*, passim) e si chiude con alcune ricerche scientifiche sull'argomento. — Le *Pagine friulane*, Anno VIII, n. 2, copertina, danno per esteso il documento del Belloni e le due lettere sincrone di don Nicola Poiani sul terremoto di Tolmezzo.

2249. *Terremoto in Friuli nella Pasqua 1895*, di VARI RE-LATORI. (In *Patria del Friuli*, 16-18, aprile 1895, n. 90-92) — Udine, Del Bianco, 1895; col. 8, fol. (S. A. F.)

Molto interessanti e circostanziati sono i particolari delle scosse di terremoto, così detto di Lubiana, che si fecero sentire anche